



Piano Triennale Offerta Formativa

SARNO II

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SARNO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1777 A/19 del 01/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/12/2020 con delibera n. 167

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ai sensi di quanto previsto dal c. 3 ART. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. È stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n. 2178 del 05/10/2018, ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 17 dicembre 2018, è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 21 dicembre 2018 con delibera n. 78 ed è pubblicato sul sito della scuola sulla homepage e nella sezione amministrazione trasparente.

Il presente PTOF vuole essere una prima presa di contatto con la nostra scuola; pertanto si invitano alunni e genitori a partecipare alle numerose iniziative di incontro e di ascolto previste e comunicate ogni anno scolastico. I genitori, inoltre, potranno richiedere momenti di colloquio con il dirigente, con gli insegnanti e con il personale non docente oltre che la messa a disposizione degli spazi della scuola per eventuali assemblee, qualora se ne ravvisasse la necessità.

Popolazione scolastica

L'ambito territoriale del II Circolo Didattico Di Sarno, comprende le zone di Lavorate, Cappella Vecchia e Serrazzeta abbracciando in pratica un'ampia area periferica del Comune di Sarno che si sta rapidamente trasformando in una realtà sempre più complessa, con un'immigrazione straniera che ha apportato, anche nella scuola, nuovi processi da valutare e

governare. Infatti sul territorio si rileva la presenza di un nutrito nucleo di cittadini extracomunitari i cui figli frequentano la nostra scuola. Inoltre, sei bambini con disabilità certificata, frequentano la nostra scuola dell'infanzia. Sono dieci, invece, gli alunni disabili che frequentano la scuola primaria dove sono presenti anche due alunni con DSA e quindici con BES. La tipologia socio-economico-culturale dell'utenza è abbastanza omogenea: i genitori dei nostri alunni praticano l'attività agricola intensiva, non mancano, però, attività industriali, soprattutto a carattere artigianale oltre che attività del settore terziario. Per quanto concerne l'istruzione, il titolo di studio prevalente fra i genitori rientra nella fascia della scuola dell'obbligo. La famiglia ha ormai raggiunto un discreto livello socio-economico, collabora con la scuola che considera mezzo di elevazione culturale e miglioramento socio-economico. Pertanto la maggior parte dei genitori si mostra sempre più attenta, interessata e disponibile a prendere parte alle iniziative formativo - culturali, offerte dalla nostra scuola.

Territorio e capitale sociale

Sarno fa parte geograficamente dell'Agro nocerino-sarnese e si sviluppa alle falde del monte Sarò e sulle rive del fiume Sarno, da cui prende il nome. È situato in un territorio a cavallo tra le tre province di Napoli, Avellino e Salerno e occupa una posizione baricentrica rispetto ai capoluoghi campani ai quali è ottimamente collegata da autostrade e da strade statali e provinciali. La sua economia si basa principalmente sulla produzione agricola e sull'industria conserviera, in particolare di pomodori e olive. La maggioranza della popolazione è di religione cristiana-cattolica; il comune appartiene alla diocesi di Nocera Inferiore-Sarno. Le tre parrocchie di Cappella Vecchia, Lavorate e Serrazzeta, rappresentano una risorsa educativa e un punto di riferimento per gli alunni della scuola. Il Comune si mostra molto vicino alla scuola contribuendo alle spese che sostengono le famiglie per l'acquisto dei libri di testo e per la mensa e promuovendo numerose iniziative quali la rassegna teatrale scolastico-comunale "Parco...scenico, oltre a quelle volte alla promozione della legalità". Anche l'azienda Sanitaria Locale di appartenenza, ASL Salerno, partecipa attivamente alla vita della comunità scolastica sostenendola con numerosi e proficui progetti volti a favorire la salute dei bambini. Ulteriori risorse culturali sono rappresentate dalla biblioteca comunale di Sarno e dal Museo archeologico della valle del Sarno.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche a disposizione della scuola sono costituite principalmente dal FIS. Altri

finanziamenti provengono dai PON, POR e da privati. Gli edifici scolastici di tutti e tre i plessi sono stati recentemente ristrutturati. Essi constano di due piani, al piano superiore e' collocata la scuola primaria, a quello inferiore la scuola dell'infanzia e il refettorio. Le tre strutture hanno ingressi differenziati per i due ordini di scuola e sono dotate di scale antincendio. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili dall'utenza e dai docenti automuniti provenienti da altri paesi limitrofi e non. Nella sede della Direzione didattica, Cappella Vecchia, esiste anche un piano interrato dove sono posti gli uffici di segreteria e della direzione. L'ampio cortile antistante la scuola viene utilizzato in parte per il parcheggio delle automobili e come punto di raccolta in caso di evacuazione della scuola. Nello spazio sul retro, di recente, e' stato realizzato un campetto di gioco per i bambini. Il plesso di Lavorate e' dotato di pensilina antipioggia all'ingresso principale, e di aule adibite a laboratori. Il plesso di Serrazzeta e' provvisto di un ampio cortile che circonda l'intera scuola, utilizzato come parcheggio, come punto di raccolta in caso di evacuazione e per attivita' ricreative. Tutte le aule della scuola primaria di tutti e tre i plessi sono dotate di LIM e in ogni plesso e' presente almeno una sala computer modernamente attrezzata e perfettamente funzionante.

Dal mese di Settembre 2020, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, per favorire il distanziamento degli alunni, nel rispetto della normativa vigente, sono stati creati nuovi spazi per accogliere i gruppi classi/sezioni aumentati di 4 unita' per la scuola primaria (a Cappella Vecchia) e di 7 unita' per la scuola dell'infanzia (2 a Cappella Vecchia, 2 a Lavorate, 1 a Serrazzeta). Nei plessi di Cappella Vecchia e Lavorate, i refettori sono stati trasformati ognuno in due aule, realizzate con strutture in cartongesso e utilizzate per l'accoglienza dei bambini di scuola dell'infanzia. Nel plesso di Cappella Vecchia, inoltre, è stata realizzata anche un'altra aula, all'interno dell'atrio che accoglie una sezione di scuola dell'infanzia, mentre per realizzare le nuove aule per i bambini di scuola primaria, sono stati utilizzati gli spazi dei laboratori informatici e della biblioteca scolastica. Nel plesso di Serrazzeta, il refettorio viene utilizzato per accogliere i bambini di scuola dell'infanzia.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SARNO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice	SAEE158002
Indirizzo	VIA PIOPPAZZE SNC SARNO 84087 SARNO
Telefono	0815136370
Email	SAEE158002@istruzione.it
Pec	sae158002@pec.istruzione.it

❖ LAVORATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA15803X
Indirizzo	VIA LAVORATE FR. LAVORATE 84087 SARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Lavorate Centro 0 - 84087 SARNO SA

❖ SERRAZETA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA158041
Indirizzo	VIA SERRAZETA FRAZ. SERRAZETA 84087 SARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Provinciale Amendola snc - 84087 SARNO SA

❖ SARNO CAPPELLA VECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA158063
Indirizzo	VIA PIOPPAZZE, SNC FRAZ. CAPPELLA VECCHIA 84087 SARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Pioppazze 0 - 84087 SARNO SA



SARNO SERRAZETA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE158013
Indirizzo	VIA PROV. NOCERA LOC. SERRAZETA 84087 SARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Provinciale Amendola snc - 84087 SARNO SA
Numero Classi	10
Totale Alunni	84

❖ CAPPELLA VECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE158024
Indirizzo	VIA PIOPPAZZE, SNC FRAZ. CAPPELLA VECCHIA 84087 SARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Pioppazze 0 - 84087 SARNO SA
Numero Classi	11
Totale Alunni	204

❖ LAVORATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE158068
Indirizzo	VIA LAVORATE FRAZ. LAVORATE 84087 SARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Lavorate Centro 0 - 84087 SARNO SA
Numero Classi	10
Totale Alunni	148

Approfondimento

Negli ultimi tre anni, nel plesso di Serrazzeta sono state istituite tre classi di scuola primaria a tempo pieno.

Attualmente la nostra scuola risulta essere l'unico Circolo Didattico del territorio.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Lim nelle classi	25

Approfondimento

Nel prossimo futuro, tutte le sezioni della scuola dell'infanzia saranno dotate di una LIM con relativi Pc, per promuovere la didattica innovativa e l'utilizzo del registro on line.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	61
Personale ATA	15

Approfondimento

La quasi totalità degli insegnanti in servizio presso il II Circolo Didattico di Sarno, lavora con contratto a tempo indeterminato. La maggioranza di essi vanta una continuità almeno decennale in questa istituzione. L'età media dei docenti va dai 40 ai 60 anni, molti sono laureati, tutti partecipano almeno a un corso di formazione professionale ogni anno. La maggior parte degli insegnanti possiede competenze informatiche e conosce una lingua straniera. Nella scuola ci sono anche alcuni docenti laureati all'ISEF e al Conservatorio.

Per l'anno scolastico 2020-2021, a causa dello sdoppiamento di alcune classi sono stati nominati n. 3 docenti di scuola Primaria in qualità di organico Covid.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION/MISSION

I contenuti del presente PTOF sono sviluppati sulla base di due istanze fondamentali che orientano l'intera pianificazione per il triennio 2019-2022:

a) la "vision", ossia le finalità strategiche che costituiscono gli elementi identitari della nostra scuola: una scuola reale, di qualità, culturalmente capace, seria e rigorosa, che trasmetta sapere attraverso solidi contenuti di conoscenze e che rifondi orgoglio e dignità professionali e specialistiche attraverso un insegnamento inteso anche come compito di salute pubblica e indirizzato a guidare gli alunni su una strada di normalità e di impegno consapevole e responsabile.

b) la "mission", ossia i modelli organizzativi strategici incaricati dell'attualizzazione della vision che riguarda:

- 1) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli alunni*
- 2) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio*
- 3) promozione del benessere degli alunni/studenti*
- 4) benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso*
- 5) comunicazione interna ed esterna e trasparenza.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Innalzare il livello di prestazione di tutti gli alunni.

Traguardi

Innalzare la media della classe.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardi

Innalzamento del livello medio dei risultati delle singole classi e del Circolo.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

Traguardi

Migliorare i risultati dei giudizi sintetici del comportamento. Educare alla consapevolezza della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli alunni nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Rilevare gli esiti scolatici nella scuola secondaria di primo grado dei nostri alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI DELLA QUALITA'

- 1) Rimodulare il monte ore di ciascuna disciplina in base alle esigenze formative



degli alunni, alle richieste delle famiglie e alle risorse della scuola.

- 2) Creare un'organizzazione reticolare in cui i vari "nodi", nel rispetto dei ruoli e delle procedure definite dal Dirigente, abbiano una propria autonomia operativa per affrontare le situazioni quotidiane al fine di una maggiore funzionalità del Circolo, vista la sua complessità e la sua estensione.
- 3) Utilizzare al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie informatiche nella didattica quotidiana, nelle fasi di progettazione e di verifica degli apprendimenti, ma anche per comunicare idee, valori e obiettivi all'interno della comunità professionale.
- 4) Promuovere azioni di formazione rivolte al docente, anche per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche e informatiche.
- 5) Creare ambienti di apprendimento significativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche, che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.
- 6) Promuovere in ogni bambino la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare a imparare" che implica lo sviluppo della capacità di riconoscere le difficoltà incontrate, di prendere atto degli errori commessi e di conoscere i propri punti di forza su cui far leva per migliorare i processi e i risultati.
- 7) Valorizzare modalità di insegnamento in cui il docente si pone come "professionista riflessivo" nell'utilizzo di una metodologia di ricerca-azione all'interno della propria comunità professionale, in rete con le altre Istituzioni scolastiche in un'ottica globale.
- 8) Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità



nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; (Legge 107/2015 comma 7 lettera d).

- 9) Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 10) Valorizzare le modalità di condivisione e di compartecipazione dell'intera comunità professionale docente, interna ed esterna all'istituzione scolastica, anche attraverso scambi "professionali" tra scuole limitrofe.
- 11) Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati.
- 12) Gestire la classe non da singolo docente ma lavorando in team, definendo le regole di vita comune in sintonia con il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) Favorire e promuovere i principi della convivenza civile e democratica, dell'educazione alla salute, della tutela dell'ambiente e dei beni comuni, dell'approccio critico ai mezzi di comunicazione virtuale, attraverso il curricolo verticale di educazione civica.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INNALZARE I RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

Il nostro Circolo didattico ha concretizzato in questi anni numerose esperienze realizzate con le azioni PON FSE per il miglioramento delle competenze chiave degli alunni. Su questa linea, per innalzare i livelli dei risultati scolastici, si è riflettuto sul potenziamento di azioni didattiche che utilizzano metodologie non formali nelle aree di apprendimento della matematica, dell'italiano e dell'inglese e si è optato per una progettazione che riceva il contributo delle azioni PON FSE - Potenziamento delle competenze di base. Dopo aver ricevuto l'autorizzazione per la prima annualità, abbiamo presentato un progetto anche per la seconda annualità perché perfettamente consapevoli della necessità di incrementare precocemente tali apprendimenti per poter aumentare le possibilità di approfondimento lungo tutto l'arco della vita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Progettare per competenze e valutare secondo rubriche condivise dal collegio e compiti autentici previa formazione specifica dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello di prestazione di tutti gli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico dott. Emilio Costabile

Risultati Attesi

Innalzamento del livello dei risultati scolastici evidenziati dai quadri valutativi.

❖ **MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Descrizione Percorso

Per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate si potenzieranno azioni didattiche che utilizzano approcci metodologici non formali nelle aree di apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese. La progettazione riceverà l'apporto delle azioni PON FSE - Potenziamento delle competenze di base,



che contribuiranno a valorizzare gli stili di apprendimento degli alunni e a rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera e quelle logico-matematiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare l'aula in laboratorio pratico e progettare uscite sul territorio laddove e' necessario scoprire il mondo e i suoi cambiamenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Attivarsi per reperire fondi (es. PON FESR e FSE) per poter costruire palestre e spazi esterni per praticare sport, laboratori musicali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico dott. Emilio Costabile

Risultati Attesi

Ridurre il divario di prestazione all'interno della classe e tra le classi parallele.

Ridurre il calo di rendimento tra le classi seconde e quinte.

❖ ACQUISIRE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Ogni alunno deve acquisire le capacità di imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, a essere e a risolvere situazioni problematiche. Per questo motivo saranno riattivati i percorsi , integrati e complementari su alimentazione, legalità, pratica sportiva e raccolta differenziata che intendono sensibilizzare gli alunni sulle principali tematiche che contribuiscono alla formazione di cittadini informati, consapevoli e responsabili in merito alla cittadinanza attiva. Partendo dalla questione prevalentemente "educativa", dalla creazione cioè di una 'mentalità ecologica', dinamica e complessa, la nostra scuola proporrà un insieme di percorsi che, nell'ottica di un approccio olistico, intersecano diverse tematiche che spaziano da quelle più vicine agli alunni a quelle globali. L'alimentazione entrerà in rapporto con il territorio attraverso la valorizzazione di prodotti locali. L'attività fisica attraverserà queste tematiche insieme alla prevenzione delle dipendenze, nell'ottica generale di 'benessere'. Un notevole contributo sarà apportato anche dalla partecipazione alla quarta annualità del progetto POR Scuola Viva denominato "A scuola... per crescere insieme", che comprende moduli di educazione fisica, psicomotricità, danza, teatro e ceramica, oltre a un percorso di informatica rivolto ai genitori. Infine verrà stimolato il senso di appartenenza e di responsabilità, direttamente nell'esperienza quotidiana, con la corretta procedura di differenziazione dei rifiuti e di salvaguardia dell'ambiente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Aderire a progetti e iniziative promossi da enti esterni o da privati presenti sul territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELL' EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico dott. Emilio Costabile

Risultati Attesi

Favorire atteggiamenti consapevoli in riferimento a se stessi, agli altri e all'ambiente circostante nel rispetto delle norme della convivenza civile.

Stimolare la cooperazione, la partecipazione e la cittadinanza attiva per favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione dei comportamenti corretti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scelta della metodologia formativa gioca un ruolo molto importante nel conferire significatività agli apprendimenti cognitivi e sociali. Sicuramente nella scuola primaria l'approccio "non formale", quello del learning by doing, risulta più aderente alle fasi dello sviluppo cognitivo degli alunni, caratterizzate da una operatività concreta. Quindi le attività coinvolgono gli alunni in situazioni concrete,



realizzate e vissute, sperimentate ed attuate attraverso metodologie didattiche in cui i contenuti formativi prescelti, le conoscenze, le abilità e le competenze teoriche sono resi operativi.

Altre metodologie alla base di una didattica laboratoriale sono: Peer-education, Cooperative learning, Learning by creating, Storytelling.

Elementi innovativi risultano anche l'utilizzo dei laboratori informatici presenti in ciascun plesso, che favoriscono l'acquisizione della competenza digitale, nonché l'utilizzo delle LIM presenti in ciascuna aula della scuola primaria. La disponibilità del mezzo multimediale favorisce l'acquisizione di conoscenze significative e innovative, permettendo di applicare la metodologia della ricerca-azione e favorendo l'apprendimento mediante l'utilizzo di contenuti digitali presenti in rete, utili anche per promuovere attività di recupero e/o di potenziamento a favore degli alunni in difficoltà. L'utilizzo dei libri di testo in formato digitale rappresenta un ulteriore elemento innovativo, importante per usufruire di tutti i contenuti multimediali e delle risorse online allegati al libro di testo. Innovativa risulta, altresì, la partecipazione della scuola all'ora del Codice, che consente ai nostri alunni un primo approccio al linguaggio di programmazione, al coding e allo sviluppo delle capacità di problem solving. Infine, l'acquisto di piccoli robot programmabili nel Circolo ha reso possibile l'introduzione nel curricolo di primordiali elementi di robotica, così come la metodologia Clil ha consentito, nelle classi quarte e quinte, l'insegnamento di parti di una disciplina, quale ad esempio le scienze, in lingua inglese.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli alunni devono costruire la propria competenza e per questo servono un curricolo organico e sistematico e strumenti, tecniche e strategie centrati sulla competenza. La competenza si attua in situazione, come "sapere agito", capacità di mobilitare tutte le proprie risorse cognitive, pratiche, sociali, metodologiche, personali per la risoluzione di una situazione problematica vissuta nell'esperienza reale. Sarà dunque necessario ampliare le situazioni didattiche che prevedano la realizzazione di compiti significativi. La progettazione per competenze risulta ormai una pratica consolidata nel corpo docente e a completamento del curricolo saranno previsti corsi di formazione



per l'approfondimento nella fase della pratica valutativa. In particolare si curerà la redazione delle rubriche valutative.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'impegno consisterà nell'integrazione tra istruzione formale (insegnante che trasmette le proprie conoscenze al discente) e non-formale (discente e l'educatore sviluppano insieme conoscenze e competenze) con pratiche didattiche quali "l'educazione tra pari" e il "mentoring".

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito del Piano nazionale Scuola Digitale, il nostro Circolo ha partecipato alla selezione pubblica per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per avere accesso a dispositivi e strumenti mobili per varie discipline in carrelli e box mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possono trasformare ogni aula in uno spazio multimediale e di interazione. Sarà così possibile realizzare laboratori tematici che si possano muovere all'interno degli ambienti della scuola, fornendo strumenti utili per creare, col supporto del digitale, veri laboratori [scientifici](#), [musicali](#), linguistici o creativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LAVORATE	SAAA15803X
SERRAZETA	SAAA158041
SARNO CAPPELLA VECCHIA	SAAA158063

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SARNO II	SAEE158002
SARNO SERRAZETA	SAEE158013
CAPPELLA VECCHIA	SAEE158024
LAVORATE	SAEE158068

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Con il proprio curriculum verticale, che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia al quinto anno della scuola primaria, la nostra scuola favorisce lo sviluppo, delle competenze necessarie, e anche delle capacità per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per porsi obiettivi non immediati e perseguirli. Promuove, inoltre, il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel

portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano sia naturali che sociali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LAVORATE SAAA15803X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SERRAZETA SAAA158041

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SARNO CAPPELLA VECCHIA SAAA158063

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SARNO SERRAZETA SAAE158013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAPPELLA VECCHIA SAEE158024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

LAVORATE SAEE158068

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria, l'insegnamento di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali; più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno; in ogni classe è previsto il docente coordinatore con il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dal team docenti e di formulare la proposta di voto espresso in decimi.

Approfondimento**SCUOLA DELL'INFANZIA**

Tempo scuola alunni: 25 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì: 8.15 – 13.15

Tempo scuola alunni: 40 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì: 8.15 – 16.15

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola alunni: 27 ore settimanali. Dal lunedì al giovedì: 8.00 – 13.30, venerdì 8.00 - 13.00.

Tempo scuola alunni: 40 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì: 8.00 – 16.00

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SARNO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA

LAVORATE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia del II Circolo Didattico di Sarno si propone di :
Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino • Creare un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cure e di apprendimento • Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale • Rendere la scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze sociali e civiche nella Scuola dell'Infanzia vengono promosse attraverso:
QUOTIDIANITÀ E ROUTINE • Momento dell'appello e del saluto al mattino • Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui • Rispetto delle differenze altrui • Gestione del conflitto • Condivisione dei giochi e dei materiali UDA • Sentirsi parte di un gruppo. • Instaurare primi rapporti di amicizia. • Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri. • Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. PROGETTO "Canta così, canta con me" Per tutti i bambini • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme, e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. PROGETTO "Corrette abitudini alimentari" Per tutti i bambini • I bambini

raggiungono una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Sanno che cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguono pratiche corrette di sana alimentazione. **PROGETTO PER L'INSEGNAMENTO PRECOCE DELLA LINGUA INGLESE "English is fun"** Per I bambini di 5 anni • Aiutare i bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. • Stimolare lo sviluppo di abilità trasversali (manuali, percettive, sensoriali e abilità di memorizzazione e di concentrazione). • Valorizzare i diversi stili di apprendimento rispettandone l'unicità e le potenzialità. • Facilitare l'integrazione dell'alunno con problemi di disagio relazionale ed affettivo. **PROGETTO CONTINUITÀ** Per i bambini di 5 anni • Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria • Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LABORATORIO PSICOMOTRICITÀ • Affinare le capacità di rilevare i bisogni del bambino attraverso un ascolto del linguaggio corporeo. • Affinare strategie di gioco, apprendimento e relazioni. • Valorizzare il bambino-individuo per una positiva percezione dell'immagine del sé. • Integrare, attraverso il gioco, il principio di realtà e il principio del piacere. **LABORATORIO GRAFICO-PLASTICO-PITTORICO** • Favorire esperienze di manipolazione. • Sperimentare le potenzialità manuali e plastiche dei

materiali. • Usare creativamente il colore. • Utilizzare e sperimentare tecniche differenziate. LABORATORIO LINGUISTICO "ENGLISH IS FUN" • Familiarizzare con la lingua inglese e memorizzare nuove parole. • Motivare i bambini all'apprendimento di una lingua diversa da quella materna (in questo caso l'inglese) e sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. • Aiutare il bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI • Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Conoscere cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione. CANTA COSI', CANTA CON ME (CON ESPERTO ESTERNO) • Sviluppare la sensibilità musicale del bambino. • Rendere il bambino protagonista delle sue conquiste. • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CERAMICA (CON ESPERTO ESTERNO) • Sviluppare le capacità manipolative e creative. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CONTINUITA' • Organizzare e agevolare l'itinerario formativo senza fratture, garantendo il graduale passaggio dal predisciplinare al disciplinare. • Coordinare i curricoli delle classi-ponte e realizzare attività e laboratori negli anni-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado) • Progettare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

NOME SCUOLA

SERRAZETA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia del II Circolo Didattico di Sarno si propone di : •

Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino • Creare un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cure e di apprendimento • Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale • Rendere la scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze sociali e civiche nella Scuola dell'Infanzia vengono promosse attraverso: QUOTIDIANITÀ E ROUTINE • Momento dell'appello e del saluto al mattino • Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui • Rispetto delle differenze altrui • Gestione del conflitto • Condivisione dei giochi e dei materiali UDA • Sentirsi parte di un gruppo. • Instaurare primi rapporti di amicizia. • Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri. • Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. PROGETTO "Canta così, canta con me" Per tutti i bambini • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme, e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. PROGETTO "Corrette abitudini alimentari" Per tutti i bambini • I bambini raggiungono una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Sanno che cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguono pratiche corrette di sana alimentazione. PROGETTO PER L'INSEGNAMENTO PRECOCE DELLA LINGUA INGLESE "English is fun" Per I bambini di 5 anni • Aiutare i bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. • Stimolare lo sviluppo di abilità trasversali (manuali, percettive, sensoriali e abilità di memorizzazione e di concentrazione). • Valorizzare i diversi stili di apprendimento rispettandone l'unicità e le potenzialità. • Facilitare l'integrazione dell'alunno con problemi di disagio relazionale ed affettivo. PROGETTO CONTINUITÀ Per i bambini di 5 anni • Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria • Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni aperte; -

realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LABORATORIO PSICOMOTRICITÀ • Affinare le capacità di rilevare i bisogni del bambino attraverso un ascolto del linguaggio corporeo. • Affinare strategie di gioco, apprendimento e relazioni. • Valorizzare il bambino-individuo per una positiva percezione dell'immagine del sé. • Integrare, attraverso il gioco, il principio di realtà e il principio del piacere. LABORATORIO GRAFICO-PLASTICO-PITTORICO • Favorire esperienze di manipolazione. • Sperimentare le potenzialità manuali e plastiche dei materiali. • Usare creativamente il colore. • Utilizzare e sperimentare tecniche differenziate. LABORATORIO LINGUISTICO "ENGLISH IS FUN" • Familiarizzare con la lingua inglese e memorizzare nuove parole. • Motivare i bambini all'apprendimento di una lingua diversa da quella materna (in questo caso l'inglese) e sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. • Aiutare i bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI • Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Conoscere cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione. CANTA COSI', CANTA CON ME (CON ESPERTO ESTERNO) • Sviluppare la sensibilità musicale del bambino. • Rendere il bambino protagonista delle sue conquiste. • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CONTINUITA' • Organizzare e agevolare l'itinerario formativo senza fratture, garantendo il graduale passaggio dal predisciplinare al disciplinare. • Coordinare i curricoli delle classi-ponte e realizzare attività e laboratori negli anni-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado) • Progettare i profili degli alunni in uscita

secondo criteri condivisi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include:
l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

NOME SCUOLA

SARNO CAPPELLA VECCHIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia del II Circolo Didattico di Sarno si propone di : • Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino • Creare un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cure e di apprendimento • Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale • Rendere la scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze sociali e civiche nella Scuola dell'Infanzia vengono promosse attraverso: QUOTIDIANITÀ E ROUTINE • Momento dell'appello e del saluto al mattino • Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui • Rispetto delle differenze altrui • Gestione del conflitto • Condivisione dei giochi e dei materiali UDA • Sentirsi parte di un gruppo. • Instaurare primi rapporti di amicizia. • Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri. • Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. PROGETTO "Canta così, canta con me" Per tutti i bambini • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme, e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. PROGETTO "Corrette abitudini alimentari" Per tutti i bambini • I bambini raggiungono una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Sanno che cosa fa bene

e che cosa fa male. • Conseguono pratiche corrette di sana alimentazione. **PROGETTO PER L'INSEGNAMENTO PRECOCE DELLA LINGUA INGLESE "English is fun"** Per i bambini di 5 anni • Aiutare i bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. • Stimolare lo sviluppo di abilità trasversali (manuali, percettive, sensoriali e abilità di memorizzazione e di concentrazione). • Valorizzare i diversi stili di apprendimento rispettandone l'unicità e le potenzialità. • Facilitare l'integrazione dell'alunno con problemi di disagio relazionale ed affettivo. **PROGETTO CONTINUITÀ** Per i bambini di 5 anni • Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria • Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LABORATORIO PSICOMOTRICITÀ • Affinare le capacità di rilevare i bisogni del bambino attraverso un ascolto del linguaggio corporeo. • Affinare strategie di gioco, apprendimento e relazioni. • Valorizzare il bambino-individuo per una positiva percezione dell'immagine del sé. • Integrare, attraverso il gioco, il principio di realtà e il principio del piacere. **LABORATORIO GRAFICO-PLASTICO-PITTORICO** • Favorire esperienze di manipolazione. • Sperimentare le potenzialità manuali e plastiche dei materiali. • Usare creativamente il colore. • Utilizzare e sperimentare tecniche

differenziate. LABORATORIO LINGUISTICO "ENGLISH IS FUN" • Familiarizzare con la lingua inglese e memorizzare nuove parole. • Motivare i bambini all'apprendimento di una lingua diversa da quella materna (in questo caso l'inglese) e sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. • Aiutare il bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI • Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Conoscere cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione. CANTA COSI', CANTA CON ME (CON ESPERTO ESTERNO) • Sviluppare la sensibilità musicale del bambino. • Rendere il bambino protagonista delle sue conquiste. • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CONTINUITA' • Organizzare e agevolare l'itinerario formativo senza fratture, garantendo il graduale passaggio dal predisciplinare al disciplinare. • Coordinare i curricoli delle classi-ponte e realizzare attività e laboratori negli anni-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado) • Progettare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

NOME SCUOLA

SARNO SERRAZETA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità del curricolo del Secondo Circolo didattico di Sarno è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la nostra scuola previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, cura

l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. Pone, inoltre, particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum di educazione civica della nostra scuola, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La scuola come parte integrante della società deve educare alle consapevolezze di cui trattano i tre Assi ed è preposta a farlo non con il semplice accumulo di informazioni in vari campi ma superando la frammentazione delle discipline e dei contenuti integrandoli in nuovi quadri d'insieme. L'insegnamento di Educazione Civica nel curriculum del II Circolo di Sarno, è considerato come azione insita di ogni disciplina secondo il principio della trasversalità con matrice valoriale coniugata con le materie di studio. I nuclei tematici di Educazione Civica sono già impliciti negli epistemi delle materie d'insegnamento; infatti ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curriculum verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - rimodulazione del monte ore delle discipline a seconda dei bisogni di apprendimento rilevati; - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni/classi aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - organizzazione di attività linguistiche che coinvolgano un mediatore linguistico per alunni stranieri e genitori italofoni e non; - consolidamento delle conoscenze informatiche e di lingua straniera, per alunni e per docenti, con attestazione rilasciata da enti accreditati; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni

educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi; - Percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito dell'alunno;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

EDUCAZIONE MUSICALE (Con esperto esterno) • Avviare gli alunni alla pratica musicale, anche attraverso il suono del flauto dolce, per contribuire in modo significativo alla crescita integrale dei bambini. • Imparare la musica per esercitare la ragione, la disciplina e il sentimento. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. SPORT DI CLASSE (CONI-MIUR) • Esprimersi attraverso il movimento. • Acquisire le regole di gioco-sport. • Favorire l'inclusione e la cooperazione tra pari. IN COLLABORAZIONE CON LA ASL: CRESCERE FELIX - SINTONIZZIAMOCI SUL CUORE (per i docenti) • Promuovere il benessere psicofisico degli alunni. • Acquisire corrette abitudini alimentari. • Acquisire le tecniche di primo soccorso. IN COLLABORAZIONE CON ANMVI: Viaggio alla scoperta degli animali • Migliorare la conoscenza degli animali familiari, in particolare del cane. • Introdurre alcune caratteristiche comportamentali del cane e degli animali domestici. • Porre le basi per l'elaborazione del concetto di adozione e responsabilità. • Evitare incidenti con gli animali. ORIENTAMENTO E CONTINUITA' • Coordinare i curricoli e realizzare attività e laboratori nelle classi-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado). • Elaborare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi. • Coordinare i sistemi di valutazione anche in rapporto alla certificazione delle competenze, che accompagna le tappe del percorso formativo della scuola di base dai tre ai sedici anni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

NOME SCUOLA
CAPPELLA VECCHIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità del curricolo del Secondo Circolo didattico di Sarno è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la nostra scuola previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. Pone, inoltre, particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica della nostra scuola, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La scuola come parte integrante della società deve educare alle consapevolezze di cui trattano i tre Assi ed è preposta a farlo non con il semplice accumulo di informazioni in vari campi ma superando la frammentazione delle discipline e dei contenuti integrandoli in nuovi quadri d'insieme. L'insegnamento di Educazione Civica nel curricolo del II Circolo di Sarno, è considerato come azione insita di ogni disciplina secondo il principio della trasversalità con matrice valoriale coniugata con le materie di studio. I nuclei tematici di Educazione Civica sono già impliciti negli epistemi delle materie d'insegnamento; infatti ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - rimodulazione del monte ore delle discipline a seconda dei bisogni di apprendimento rilevati; - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni/classi aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - organizzazione di attività linguistiche che coinvolgano un mediatore linguistico per alunni stranieri e genitori italofoeni e non; - consolidamento delle conoscenze informatiche e di lingua straniera, per alunni e per docenti, con attestazione rilasciata

da enti accreditati; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi; - Percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito dell'alunno;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

EDUCAZIONE MUSICALE (Con esperto esterno) • Avviare gli alunni alla pratica musicale, anche attraverso il suono del flauto dolce, per contribuire in modo significativo alla crescita integrale dei bambini. • Imparare la musica per esercitare la ragione, la disciplina e il sentimento. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. **SPORT DI CLASSE (CONI-MIUR)** • Esprimersi attraverso il movimento. • Acquisire le regole di gioco-sport. • Favorire l'inclusione e la cooperazione tra pari. **IN COLLABORAZIONE CON LA ASL: CRESCERE FELIX - SINTONIZZIAMOCI SUL CUORE (per i docenti)** • Promuovere il benessere psicofisico degli alunni. • Acquisire corrette abitudini alimentari. • Acquisire le tecniche di primo soccorso. **IN COLLABORAZIONE CON ANMVI: Viaggio alla scoperta degli animali** • Migliorare la conoscenza degli animali familiari, in particolare del cane. • Introdurre alcune caratteristiche comportamentali del cane e degli animali domestici. • Porre le basi per l'elaborazione del concetto di adozione e responsabilità. • Evitare incidenti con gli animali. **ORIENTAMENTO E CONTINUITA'** • Coordinare i curricoli e realizzare attività e laboratori nelle classi-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado). • Elaborare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi. • Coordinare i sistemi di valutazione anche in rapporto alla certificazione delle competenze, che accompagna le tappe del percorso formativo della scuola di base dai tre ai sedici anni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

NOME SCUOLA

LAVORATE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La finalità del curriculum del Secondo Circolo didattico di Sarno è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la nostra scuola previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. Pone, inoltre, particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di educazione civica della nostra scuola, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La scuola come parte integrante della società deve educare alle consapevolezze di cui trattano i tre Assi ed è preposta a farlo non con il semplice accumulo di informazioni in vari campi ma superando la frammentazione delle discipline e dei contenuti integrandoli in nuovi quadri d'insieme. L'insegnamento di Educazione Civica nel curriculum del II Circolo di Sarno, è considerato come azione insita di ogni disciplina secondo il principio della trasversalità con matrice valoriale coniugata con le materie di studio. I nuclei tematici di Educazione Civica sono già impliciti negli epistemi delle materie d'insegnamento; infatti ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - rimodulazione del monte ore delle discipline a seconda dei bisogni di apprendimento rilevati; - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento

diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni/classi aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - organizzazione di attività linguistiche che coinvolgano un mediatore linguistico per alunni stranieri e genitori italofoeni e non; - consolidamento delle conoscenze informatiche e di lingua straniera, per alunni e per docenti, con attestazione rilasciata da enti accreditati; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi; - Percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito dell'alunno;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

EDUCAZIONE MUSICALE (Con esperto esterno) • Avviare gli alunni alla pratica musicale, anche attraverso il suono del flauto dolce, per contribuire in modo significativo alla crescita integrale dei bambini. • Imparare la musica per esercitare la ragione, la disciplina e il sentimento. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CERAMICA (Con esperto esterno) • Sviluppare la motricità fine, la manualità e la creatività degli alunni. • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. SPORT DI CLASSE (CONI-MIUR) • Esprimersi attraverso il movimento. • Acquisire le regole di gioco-sport. • Favorire l'inclusione e la cooperazione tra pari. IN COLLABORAZIONE CON LA ASL: CRESCERE FELIX -SINTONIZZIAMOCI SUL CUORE (per i docenti) • Promuovere il benessere psicofisico degli alunni. • Acquisire corrette abitudini alimentari. • Acquisire le tecniche di primo soccorso. IN COLLABORAZIONE CON ANMVI Viaggio alla scoperta degli animali • Migliorare la conoscenza degli animali familiari, in particolare del cane. • Introdurre alcune caratteristiche comportamentali del cane e degli animali domestici. • Porre le basi per l'elaborazione del concetto di adozione e responsabilità. • Evitare incidenti con gli animali. ORIENTAMENTO E CONTINUITA' • Coordinare i curricoli e realizzare attività e laboratori nelle classi-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado). • Elaborare i profili degli alunni in uscita secondo criteri

condivisi. • Coordinare i sistemi di valutazione anche in rapporto alla certificazione delle competenze, che accompagna le tappe del percorso formativo della scuola di base dai tre ai sedici anni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PON SCUOLA DELL'INFANZIA COMPETENZE DI BASE 2**

Sarà attivata la seconda annualità dei percorsi di inglese e psicomotricità che prevedono interventi volti al rafforzamento delle competenze di base coerenti con l'analisi del contesto di appartenenza condotta nell'ambito del Rapporto di Autovalutazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, rivolto agli alunni delle sezioni di 5 anni della scuola dell'infanzia, è finalizzato, per l'educazione bilingue e per l'espressione corporea (Attività ludiche, attività psicomotorie): -alla costruzione di una maggiore capacità di modulazione emotiva in bambini che si trovano ad affrontare un nuovo percorso scolastico; -alla percezione significativa del proprio corpo e delle proprie emozioni; -al primo approccio, significativo alla sfera logico-matematica. -a fare leva sulle esperienze numeriche occasionali in ambito domestico collegandole al lavoro a scuola. -a sostenere il piacere di agire del bambino, aiutandolo a sviluppare un'immagine positiva di sé; -a permettere al bambino di sperimentare e ampliare le proprie conoscenze e competenze; -ad acquisire abilità di comprensione, di produzione e di arricchimento della lingua inglese, potenziando le abilità orali in tre modalità: imparare l'inglese cantando, utilizzare un approccio metodologico diretto e funzionale, stimolare un arricchimento culturale ed esperienziale della lingua, attraverso il contesto musicale e canoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne e esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

Approfondimento

Il presente PON iniziato nell'anno scolastico 2019-2020 sarà concluso nell'anno scolastico 2020-2021.

❖ PON SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE DI BASE 2

Il progetto prevede il potenziamento delle abilità degli alunni in: italiano, matematica e lingua inglese, anche in riferimento alle criticità emerse dai risultati delle Prove Invalsi e alla presenza di alunni di lingua madre araba che necessitano di attività che promuovano lo sviluppo lessicale e di alunni svantaggiati che hanno bisogno di un tempo più lunghi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Italiano: Acquisire le strumentalità di base; prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; arricchire il codice verbale; sviluppare le competenze logico-espressive; sviluppare il pensiero creativo e divergente. Matematica: Saper discriminare figure piane e solide e gli elementi che le compongono (lati, altezze, basi, assi di simmetria) Saper conoscere le principali figure geometriche piane e solide. Conoscere le principali unità internazionali di misura per lunghezze, aree, capacità, masse. Lingua inglese: Comprendere il contenuto di semplici messaggi - Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione - Produrre oralmente semplici scambi comunicativi Scrivere parole e semplici frasi - Cogliere e riflettere su

somiglianze e differenze fra le diverse culture. Oltre agli obiettivi conoscitivi, in tutti i percorsi, si darà molta importanza agli obiettivi relazionali che riguardano le capacità di: saper cooperare nelle attività; saper riflettere sui comportamenti da tenere nei vari contesti; saper collaborare nel piccolo gruppo; saper accettare le diversità, considerandole fonte di crescita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |

Approfondimento

Il presente PON iniziato nell'anno scolastico 2019-2020 sarà concluso nell'anno scolastico 2020-2021.

❖ PON PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

Il nostro progetto parte dalla volontà di promuovere il pensiero computazionale e la creatività digitale fin dai primi anni della scuola primaria. Il pensiero computazionale è un pensiero che opera per algoritmi, cioè di fronte ad un problema procede scomponendolo in parti semplici e ne affronta una per volta applicando sia la logica sia la creatività. Lo strumento didattico per educare i bambini al pensiero computazionale è il coding: coding o programmazione è la costruzione di una sequenza di istruzioni da impartire a un pc. Nella scuola primaria è strategico scegliere un approccio ludico per far apprendere le basi della programmazione informatica in modo concreto e piacevole; i bambini giocano al computer ma contemporaneamente imparano a dare istruzioni ad esso scrivendole in sequenze molto semplici e i benefici si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo. La creatività digitale è per la scuola la sfida di riuscire a fornire agli

alunni le giuste competenze per poter contribuire in modo personale al mondo digitale, come creatori di contenuti attivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali -Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione. -Acquisire la terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di attività sempre più complesse. -Utilizzare i programmi Blockly/Scratch per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi. -Utilizzare semplici editor di immagini (Photoscape, GIMP, Paint.net...) Obiettivi specifici -Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema. -Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili. -Aiutare a padroneggiare la complessità. -Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano, richiede l'esattezza in ogni dettaglio). -Insegnare il gusto dei problemi impossibili e incoraggiare i bambini a immaginare e costruire nuovi mondi. -Sviluppare il pensiero divergente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

Il presente PON si è concluso nel corso dell'anno scolastico 2019-2020.

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

Il progetto "Il mondo in equilibrio" intende sensibilizzare gli alunni sulle principali tematiche che contribuiscono alla formazione di cittadini informati, consapevoli e responsabili in merito alla questione della cittadinanza globale. Partendo dalla questione prevalentemente "educativa", della creazione cioè di una di una 'mentalità ecologica', dinamica e complessa, la nostra scuola ha progettato un insieme di

percorsi che mettano insieme, nell'ottica di un approccio olistico, diverse tematiche, da quelle più immediatamente vicine agli alunni via via per allargarsi ad argomenti di respiro planetario. L'alimentazione entra in rapporto con il territorio, con la valorizzazione di prodotti locali e si apre alle diverse abitudini culinarie degli alunni di altri paesi. L'attività fisica attraversa queste tematiche insieme alla prevenzione delle dipendenze nell'ottica generale di 'benessere'. Infine viene stimolato il senso di appartenenza e di responsabilità direttamente nell'esperienza quotidiana e prossimale con l'adozione di spazi verdi che circondano i plessi e con la corretta procedura di differenziazione dei rifiuti. I moduli saranno così suddivisi: Plesso di Cappella Vecchia Modulo "Sportiva...mente" benessere, corretti stili di vita, ed. mot e sport; Classi 5 Modulo "Cibo, salute e Ben...essere" ed. alimentare, cibo e territorio; classi 4 Plesso di Lavorate Modulo "Mens sana in corpore sano" benessere, corretti stili di vita, ed.mot e sport; classi 2 Modulo "Rendiamo il mondo un posto migliore" educazione ambientale; classi 4 Plesso di Serrazzeta Modulo "Sapere i sapori: noi e gli altri" ed. alimentare, cibo e territorio; classi 4 e 5

Obiettivi formativi e competenze attese

L'idea di cittadinanza globale si basa sul concetto di interdipendenza tra il particolare e l'universale, tra la piccola realtà in cui ogni bambino vive e l'intero pianeta. Quello che risulta difficile da credere è che ogni scelta del singolo produca conseguenze a livello planetario, a livello sociale, ecologico ed economico. Il ruolo di ognuno è in gioco e sono richiesti comportamenti responsabili, empatici e solidali. Il sistema scolastico rappresenta innanzitutto un potente apparato in cui la sperimentazione sul campo procede di pari passo con la teorizzazione, la dimensione esperienziale entra in circolo con la riflessione. Questo meccanismo virtuoso permette il cambiamento reale nel pensiero degli alunni che si avvia a diventare critico. Come educare alla cittadinanza globale? Gli obiettivi del nostro progetto vengono fuori dalla complementarietà e l'integrazione delle aree tematiche scelte, educazione alimentare, educazione ambientale e sport che sono finalizzate a rafforzare nei bambini la dimensione globale della loro cittadinanza. I percorsi integrati si propongono di: sviluppare nei bambini l'interesse critico in merito alla filiera di produzione alimentare e ad una corretta alimentazione; promuovere comportamenti consapevoli nei riguardi dello sport e dei corretti stili di vita; diffondere una mentalità ecologica in cui siano chiare le relazioni tra l'uomo e l'ambiente e le responsabilità di tutti per la fruizione delle risorse comuni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

Approfondimento

Il presente PON si è concluso nel corso dell'anno scolastico 2019-2020.

❖ **POR SCUOLA VIVA PROGETTO "A SCUOLA...PER CRESCERE INSIEME"**

Sarà attivata la quarta annualità del POR Scuola Viva "A scuola ...per crescere insieme" con moduli diversificati ma connessi tra loro: attività teatrale, laboratori di danza, educazione psicomotoria e gioco-sport, potenziamento linguistico per la lingua inglese, alfabetizzazione informatica per adulti e laboratorio di ceramica. Il progetto è un tentativo concreto di risposta strutturata ai bisogni dei diversi soggetti attori della comunità scolastica. La quarta annualità del progetto "A scuola...per crescere insieme" si conferma come risposta alla riflessione sulle caratteristiche peculiari della scuola e dal suo caratterizzarsi come ambiente in cui si incontrano realtà socio-economiche e culturali diverse. Già da diversi anni, infatti, accanto a famiglie locali esposte a situazioni di rischio socio-economico con problemi di disoccupazione e marginalizzazione, si registrano inserimenti significativi nel tessuto collettivo di nuclei familiari di immigrati, spesso anche divisi. In questa complessa realtà in cui, comunque, avviene continuamente un processo lento di integrazione, l'attenzione dell'Istituto continua a rivolgersi ai diversi soggetti che compongono il target di un possibile intervento culturale: innanzitutto i bambini, destinatari di azioni mirate al sostegno affettivo ed alla promozione delle basilari abilità sociali e competenze. In secondo luogo, gli adulti, categoria in cui comprendiamo genitori e giovani che abbiano abbandonato i percorsi formativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

La realizzazione di questo progetto mira alla piena inclusione degli alunni che

evidenziano una situazione di disagio culturale, sociale, che presentano una disabilità o che mostrano disturbi specifici dell'apprendimento attraverso una progettazione partecipativa e integrata con il P.T.O.F. e il contesto territoriale, il coinvolgimento delle famiglie in percorsi di alfabetizzazione informatica, una rete di partenariato, una didattica laboratoriale, cooperativa e coinvolgente che renda l'ambiente scolastico più attraente e stimolante. Si auspica in tal modo una attiva partecipazione degli alunni e dei genitori, insieme in un cammino condiviso di crescita attraverso il presidio culturale che è la scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: Docenti della Scuola Primaria.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi:

-Migliorare il lavoro docente tramite un servizio online.

-Promuovere la digitalizzazione della scheda di valutazione.

-Ridurre sprechi cartacei.

-Ottimizzare i tempi.

-Ottimizzare la comunicazione scuola-famiglia.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: Dirigenti, docenti, alunni e personale ATA della scuola.

Risultati attesi: Digitalizzare i dati sensibili e il protocollo.

- Strategia "Dati della scuola"

Destinatari: Dirigenti, docenti, alunni, genitori e personale ATA.

Risultati attesi: Adeguare i database della scuola al nuovo regolamento privacy in vigore dal 25 maggio 2018.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: Dirigenti, docenti, alunni e personale

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ATA della scuola.

Risultati attesi: Potenziamento della rete Internet in tutti i plessi, attraverso il cablaggio interno di tutte le aule della scuola primaria e dei laboratori multimediali presenti, nonché degli uffici di direzione e di segreteria.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: Alunni Scuola primaria del Circolo.

Risultati attesi: Potenziare il pensiero computazionale degli alunni.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari: Alunni scuola primaria del Circolo.

Risultati attesi: Promuovere il prestito librario e migliorare le abilità di lettura e comprensione degli alunni.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Destinatari: Docenti scuola infanzia e primaria del Circolo.

Risultati attesi: Organizzare attività e laboratori, individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative, diffondere una cultura digitale condivisa.

- Accordi territoriali

Destinatari: Docenti Scuola Infanzia e Primaria.

Risultati attesi: Promuovere la formazione dei docenti, attraverso la partecipazione a corsi promossi dalle Scuole Polo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti scuola infanzia.

Risultati attesi: Potenziare le competenze tecnologiche e informatiche dei docenti della scuola dell'infanzia, anche in previsione dell'utilizzo del registro elettronico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LAVORATE - SAAA15803X

SERRAZETA - SAAA158041

SARNO CAPPELLA VECCHIA - SAAA158063

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Gli insegnanti di scuola dell'infanzia annotano le osservazioni sistematiche sul registro di sezione. Per gli alunni di cinque anni, viene redatto un documento di valutazione con la descrizione dei traguardi di competenza raggiunti.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nel valutare le competenze sociali e civiche del bambino saranno esaminati i seguenti aspetti:

- conoscenza delle regole del vivere comune
- rispetto degli altri
- adeguatezza dei comportamenti sul rispetto dell'ambiente e degli animali
- distinzione dei comportamenti corretti da quelli scorretti
- acquisizione di sane abitudini igieniche e alimentari
- orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni
- utilizzo corretto di alcuni strumenti tecnologici (PC; Smartphone)

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Nel valutare le capacità relazionali del bambino saranno esaminati i seguenti aspetti:

- la sicurezza in sé stesso
- la consapevolezza delle proprie capacità
- la fiducia in sé stessi e negli altri
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SARNO II - SAEE158002

SARNO SERRAZETA - SAEE158013

CAPPELLA VECCHIA - SAEE158024

LAVORATE - SAEE158068

Criteria di valutazione comuni:

Per garantire una valutazione oggettiva e condivisa degli apprendimenti degli alunni, gli insegnanti della scuola primaria utilizzano criteri comuni condivisi dal Collegio dei Docenti.

La valutazione ha scansione quadrimestrale e viene effettuata attraverso la

progettazione di prove di verifica concordate per classi parallele, a cadenza bimestrale. Alla fine di ogni mese, i docenti progettano anche interventi didattici specifici, atti al consolidamento o al recupero degli apprendimenti disciplinari. La valutazione periodica (al termine del primo quadrimestre) e la valutazione finale (al termine del secondo quadrimestre) degli apprendimenti degli alunni sono espresse, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Per gli alunni delle classi quinte viene utilizzato anche il documento di certificazione delle competenze.

In caso di lockdown o in caso di momentanea sospensione delle attività educativo-didattiche in presenza, a seguito di ordinanza regionale o comunale, viene effettuata la Didattica Digitale Integrata. La valutazione della DDI nella scuola primaria tiene conto di cinque aree specifiche:

- personale,
- didattica,
- cognitiva,
- sociale
- metacognitiva.

Queste aree sono declinate in diversi livelli:

- LIVELLO A: Avanzato.
- LIVELLO B: Intermedio.
- LIVELLO C: Base.
- LIVELLO D: In via di prima acquisizione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica vengono condivisi dal Collegio dei docenti, che farà riferimento agli obiettivi e ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curriculum di Istituto, con particolare attenzione agli insegnamenti civici relativi alla Costituzione, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale.

In ogni classe, il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dall'equipe pedagogica e di formulare la proposta di valutazione espressa con un giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per garantire una valutazione oggettiva e condivisa del comportamento degli alunni, gli insegnanti della scuola primaria utilizzano criteri comuni condivisi dal Collegio dei Docenti.

La valutazione del comportamento ha scansione quadrimestrale e viene effettuata attraverso un'osservazione sistematica degli alunni a cadenza bimestrale.

Alla fine di ogni mese i docenti progettano, inoltre, interventi didattici specifici atti alla correzione di comportamenti inadeguati.

La valutazione tiene conto dei seguenti fattori: rispetto delle regole, assiduità nella frequenza scolastica, cura del materiale, rispetto della netiquette nella Didattica Digitale Integrata, rispetto del ruolo dei docenti e relazione con i compagni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per essere ammessi alla classe successiva, gli alunni non devono riportare insufficienze e devono conseguire, anche in forma minima, tutti gli obiettivi previsti dal curriculum verticale di Circolo.

L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva quando, anche in presenza di un piano didattico personalizzato e nonostante le azioni di recupero e sostegno avviate, ha frequentato le lezioni in modo molto discontinuo, mancando quindi le occasioni per conseguire apprendimenti minimi. L'alunno non ammesso presenta, pertanto, insufficienze gravissime in tutte le discipline e un processo di maturazione irregolare, con mancato conseguimento degli obiettivi minimi richiesti per l'ammissione alla classe successiva. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti del Consiglio di classe, con a capo il Dirigente Scolastico, coinvolgendo in maniera tempestiva anche la famiglia.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'inclusione degli alunni svantaggiati che frequentano il secondo circolo di Sarno e' curata in modo particolare dal GLI che offre consulenza ai colleghi relativamente agli alunni con BES e DSA, monitora le pratiche inclusive della didattica programmata e aggiorna eventuali modifiche ai PDP e ai PEI. Nell'ottica della personalizzazione, la scuola propone un curricolo le cui attivita' tendono a valorizzare i punti di forza degli alunni, le loro specifiche intelligenze, nel rispetto dei loro personali ritmi di crescita. I docenti della scuola primaria, promuovono le potenzialita' di ogni alunno per condurlo al successo formativo attraverso: l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'apprendimento significativo, la didattica dell'accoglienza e la didattica laboratoriale. Il progetto "Aree a forte processo immigratorio" ha contribuito fortemente all'integrazione degli alunni stranieri, mentre il "Pon Inclusione sociale e lotta al disagio" e il Por "Scuola Viva" hanno contribuito a recuperare situazioni di disagio tra gli alunni, favorendone la piena integrazione. I docenti della scuola dell'infanzia, per favorire l'inclusione, l'intercultura e la valorizzazione delle diversita' aderiscono al programma promosso d'intesa tra il MIUR e UNICEF Italia "Verso una Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi". Inoltre, il Comune assicura alla Scuola la presenza di "figure" che supportano il lavoro dei docenti con i bambini disabili.

Recupero e potenziamento

I docenti del Secondo Circolo di Sarno, supportano gli alunni BES e DSA curando con attenzione, durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici, l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilita' relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo; mettono in atto strategie di recupero; redigono un Piano Didattico Personalizzato per favorire una progettualita' che risponda in modo mirato alle loro esigenze; redigono percorsi didattici individualizzati e personalizzati; attuano strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo; adottano misure dispensative; attuano modalita' di verifica e valutazione adeguate e coerenti; realizzano incontri in continuita' con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli

alunni, in particolare quelli con DSA, e per non disperdere il lavoro svolto.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. La D.F. è strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto: 1. cognitivo 2. affettivo-relazionale 3. linguistico 4. sensoriale 5. motorio-prassico 6. neuro-psicologico 7. autonomia personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Unità multidisciplinare composta da: medico specialista nella patologia segnalata, specialista in neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione, operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia deve impegnarsi a collaborare nella realizzazione del Progetto Educativo che la scuola predispone per suo figlio sottoscrivendo il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ e assumendosi l'impegno a : 1. Conoscere e sottoscrivere il PDP; 2. Condividere gli stili educativi proposti dalla scuola; 3. Fare eseguire i compiti a casa; 4. Concordare le modalità di aiuto a casa; 5. Stabilire gli strumenti compensativi da usare a casa; 6. Programmare le interrogazioni

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni in difficoltà, nella nostra scuola, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive, degli interventi individualizzati e personalizzati progettati, riservando particolare attenzione al processo di apprendimento effettuato, a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie. Sono previste le seguenti modalità di valutazione: 1. Considerare le caratteristiche delle difficoltà o disturbo; 2. Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale; 3. Tener conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; 4. Premiare i progressi e gli sforzi; 5. Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione; 6. Applicare la valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro circolo ha redatto un progetto nel quale definisce le "Iniziative di Continuità e di Orientamento", secondo un modello cooperativo d'intervento, in stretta interazione con tutte le componenti della comunità educante: Scuola, Famiglia e Società Civile, attraverso il " Patto di Corresponsabilità", azioni di accoglienza, di raccordo programmato. La scuola si impegna a : 1. Organizzare e agevolare l'itinerario formativo

senza fratture in continuità con gli altri ordini e gradi di scuola. 2. Sostenere il processo di conoscenza di sé e di orientamento. 3. Promuovere il raccordo pedagogico, didattico ed organizzativo con le diverse scuole primarie del territorio. 4. Definire strategie, metodi, percorsi basati su una didattica formativa, orientativa ed inclusiva. 5. Rimuovere qualsiasi tipologia di svantaggio che possa impedire il pieno sviluppo della "persona", utilizzando le risorse professionali e strutturali che la scuola possiede, interfacciandosi costantemente con le risorse territoriali e dei centri di supporto.

Approfondimento

Nell'ottica dell'inclusione, il nostro Circolo propone un curriculum le cui attività tendono a valorizzare i punti di forza degli alunni, le loro specifiche intelligenze, nel rispetto dei loro personali ritmi di crescita. La personalizzazione con il PDP e l'individualizzazione con il PEI si sostanzia nell'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche che promuovono le potenzialità di ogni alunno per condurlo al successo formativo.

Vengono messe in campo le seguenti strategie:

1. Apprendimento cooperativo;
2. Tutoring;
3. Apprendimento significativo;
4. Didattica dell'accoglienza;
5. Didattica laboratoriale;
6. Didattica per problemi;
Rinforzo positivo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata e il relativo regolamento, sono stati redatti dalla F.S. Area 4.

Il Piano, che è stato deliberato dal Collegio dei docenti del 19/10/2020 con delibera n. 25 e approvato dal Consiglio di Circolo del 19/10/2020 con delibera n. 160, fissa i criteri e le modalità per erogare la DDI.

Il Regolamento, deliberato dal Collegio dei docenti del 25/11/2020 con delibera

n. 32 e approvato dal Consiglio di Circolo del 4/11/2020 con delibera n. 168, declina specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante le videolezioni e integra sia il regolamento d'istituto che il patto di corresponsabilità.

Entrambi i documenti costituiscono parte integrante del presente PTOF e sono ad esso allegati.

ALLEGATI:

Piano e Regolamento DDI Il Circolo Sarno.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE: Manuela Petrosino Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone, con apposita delega, tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; Vigila sull'orario di servizio del personale; Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli</p>	2
----------------------	---	---



	<p>adempimenti d'ufficio; Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. SECONDO COLLABORATORE: Enrica Petrillo Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone con apposita delega, tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; Vigila sull'orario di servizio del personale; Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; Organizza l'orario in casi di assenza, sciopero e assemblee sinacali dei docenti; Svolge, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento per la scuola dell'infanzia; è referente del circolo per il servizio di refezione scolastica; E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Nucleo Interno di Valutazione: Maria Teresa Angora - Enrica Petrillo - Manuela Petrosino Compiti: 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PDM e del PTOF. 2. Proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione</p>	<p>10</p>



	<p>organica d'insieme. 4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, e di tutti i progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e dei referenti. 5. Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 6. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione. Fanno inoltre parte dello Staff dirigenziale: i due collaboratori del D.S., le F.F.S.S., i responsabili di plesso e l'animatore digitale.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 PTOF e INVALSI: Maria Teresa Angora Compiti: - Redazione e coordinamento della revisione a.s. 2020/2021, del RAV, del PDM e del PTOF e loro diffusione interna ed esterna anche attraverso formato digitale. - Redazione del piano delle attività extracurricolari da inserire nel PTOF. - Stesura della sintesi del POF e del patto di corresponsabilità da distribuire alle famiglie. - Coordinamento e predisposizione del materiale per le prove INVALSI. - Predisposizione del report relativo alle prove INVALSI. - Coordinamento del curricolo verticale della Scuola dell'Infanzia. - Cura della documentazione e azione di pubblicizzazione interna ed esterna delle azioni significative realizzate a scuola, anche attraverso formato digitale. - Controllo dello svolgimento delle attività, con il monitoraggio in itinere, e verifica dell'esito con strumenti valutativi in</p>	4



	<p>collaborazione con la F.S. Area 2. - Rendicontazione al Collegio del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al Piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. Area 2 Monitoraggio, valutazione e formazione: Enrica Petrillo Compiti: - Coordinamento e monitoraggio dei quadri valutativi quadrimestrali e predisposizione dei materiali occorrenti. - Coordinamento delle attività di formazione previste dal piano. - Predisposizione e coordinamento del curriculum verticale della Scuola Primaria. - Attività di monitoraggio per la valutazione interna ed esterna delle attività inerenti all'offerta formativa del circolo. - Elaborazione e informazione al collegio dei dati del monitoraggio anche con supporto digitale. - Partecipazione a incontri o convegni/seminari inerenti all'incarico. - Analisi dei bisogni formativi del personale e proposte di iniziative di formazione e di aggiornamento. - Raccolta e cura delle schede di partecipazione ai corsi di formazione. - Predisposizione elenchi dei partecipanti ai corsi per la firma di presenza. - Supporto alla formazione informatica dei docenti. - Rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al Piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. Area 3 Continuità e raccordo pedagogico: Clementina Petillo Compiti: - Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di raccordo tra i diversi ordini di scuola. - Monitoraggio del progetto</p>	
--	---	--



accoglienza. - Partecipazione a incontri tra le varie Funzioni Strumentali delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio. - Inserimento degli alunni stranieri e non nelle classi (sezioni A-B-C) iscritti in corso d'anno scolastico secondo criteri proposti e condivisi in sede collegiale. - Coordinamento delle attività del gruppo continuità verticale e orizzontale (scuola infanzia e scuola primaria/ scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) per concordare attività di raccordo didattico, da svolgere soprattutto con gli alunni delle sezioni e classi ponte. - Monitoraggio dei criteri di valutazione dei risultati ottenuti dagli alunni (scuola infanzia e scuola primaria/scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e degli esiti conseguiti dagli alunni nelle sezioni e classi ponte. - Organizzazione eventi: Open Day - Happy Day - Ante Prima Day in ottemperanza alle norme Covid vigenti. - Composizione delle nuove classi Prime secondo criteri condivisi in sede collegiale. - Coordinamento nella trasmissione dei dati alle scuole d'iscrizione degli alunni di classe quinte. - Cura della documentazione attraverso formato digitale. - Rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al Piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. Area 4 Didattica Digitale Integrata e portale Argo: Mariarosaria Annunziata - Coordinamento nell'uso del registro elettronico Argo, supporto digitale



	<p>ai docenti e rapporti con i formatori Argo. - Elaborazione, coordinamento, redazione orario del curricolo della Didattica Digitale Integrata (DDI) infanzia e primaria, in conformità alle linee guida ministeriali. - Cura e documentazione relativa ai progetti curricolari ed extracurricolari. - Cura e documentazione di bandi, concorsi, progetti regionali, nazionali ed europei. - Informazioni al Collegio di iniziative culturali del territorio comunale e predisposizione di moduli ed elenchi di adesione. - Coordinamento e predisposizione della documentazione necessaria all'espletamento di scrutini, adozione libri di testo, corsi di recupero, registri iscrizione alunni. - Coordinamento uscite didattiche, anche virtuali. - Cura della documentazione anche attraverso formato digitale; - Rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>In ogni plesso sono presenti due responsabili, uno per la scuola dell'infanzia e uno per la scuola primaria. CAPPELLA VECCHIA Scuola dell'infanzia: Giuseppina Rainone Scuola Primaria: Anna Gerarda Bove LAVORATE Scuola dell'infanzia: Teresa Sirica Scuola primaria: Clementina Petillo SERRAZZETA Scuola dell'infanzia: Stefania Velardo Scuola primaria: Romilda Salerno Ciascuno è incaricato dal D.S. di svolgere i seguenti compiti: Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio; organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente</p>	6



assenti, ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna; diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento e i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili. Coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione; essere punto di riferimento organizzativo; sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti ; raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.; mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di



	<p>plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.); disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni ; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe; predisporre l'organizzazione di spazi comuni; far fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall'intervento della Direzione o, in emergenza , in attesa di chi di competenza; collaborare con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso; essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola, visionare perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla Direzione; segnalare rischi, con tempestività.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Nel II Circolo didattico di Sarno sono presenti quattro laboratori informatici con altrettanti responsabili. CAPPELLA VECCHIA Consiglia Laudonio e Cosimo Chiavazzo LAVORATE Immacolata Fiorenza SERRAZZETA Olivia Ferraioli Essi hanno il compito di custodire le chiavi dei laboratori e di gestire gli accessi dei docenti e degli alunni agli stessi, annotandoli su un apposito registro. Verificano anche la funzionalità dei computer e segnalano eventuali guasti o anomalie.</p>	4
Animatore digitale	<p>Animatore Digitale: Enrica Petrillo Compiti: Affiancare il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di</p>	1



	<p>innovazione digitale contenuti nel PNSD; coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel PTOF, collaborando con l'intero staff. Azioni principali: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni e lavorando in sinergia con il team dell'innovazione digitale.</p>	
Team digitale	<p>Team digitale: Maria Teresa Angora, Immacolata Fiorenza, Nobile Mercurio, Cosimo Chiavazzo. Il team digitale è composto da insegnanti di tutti e tre i plessi e rappresentano i due ordini di scuola. Collaborano costantemente con l'animatore digitale e sono membri di diritto della redazione del sito web. Del</p>	4



	<p>team fa parte anche un docente con funzioni di tecnico, che si occupa della manutenzione ordinaria dei computer e delle LIM. Il team, inoltre, supporta i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, i genitori e gli alunni di tutto il Circolo, nella promozione, nell'utilizzo e nell'attivazione delle tecnologie utilizzate per la DDI.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Referente Educazione Civica Scuola Primaria: Anna Gerarda Bove Referente Educazione Civica Scuola dell' Infanzia: Maria Teresa Angora I referenti guidano la commissione, formata da docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, nell'elaborazione del curricolo verticale d'istituto di educazione civica. Partecipano inoltre a corsi di formazione specifici che socializzano al collegio dei docenti.</p>	2
Referente Legalità	<p>Referente Legalità: Anna Gerarda Bove Si occupa dei progetti curricolari relativi all'ambiente, al contrasto alla criminalità, alla cittadinanza attiva e alla conoscenza della Costituzione.</p>	1
Referenti Lettura	<p>Referenti Lettura: Anna Gerarda Bove e Barbara Ciancio Si occupano del prestito librario in tutti e tre i plessi, curano la biblioteca di Cappella Vecchia, attivano progetti inerenti al tema della lettura quali #loleggoperchè e Libramoci.</p>	2
Referente Alunni H	<p>Referente Alunni H: Giulia Mancuso Coordina il gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica, promuovendo la stessa attraverso progetti e iniziative specifiche.</p>	1



	<p>Elabora il PAI. Coordina il lavoro dei docenti per l'elaborazione del PEI e del PDF. Cura i rapporti con la ASL e con le famiglie degli alunni con disabilità.</p>	
<p>Referente Alunni BES e DSA</p>	<p>Referente Alunni BES e DSA: Rosaria Moscariello - Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA e BES; - offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; - fornisce ai docenti di sostegno la modulistica inerente alle pratiche burocratiche relativa agli alunni BES e DSA; - collabora all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno; - cura l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti del suo plesso, di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti per trasferirli alla coordinatrice del GLHO che - cura e verifica la regolarità della documentazione elaborata dai docenti di sostegno dell'istituto e si preoccupa della consegna agli Uffici di Segreteria nei termini di scadenza; - informa dell'attività svolta l'ins. coordinatrice del GLHO e il D.S.</p>	<p>1</p>



Referente Trinity	Referente Trinity: Iolanda Ferraioli Iscrive la scuola sulla piattaforma Trinity London dove registra gli alunni che devono sostenere gli esami. Si occupa dell'aggiornamento dei programmi per lo svolgimento delle lezioni. Mantiene i contatti con il centro Campania Trinity London. Organizza la giornata degli esami e verifica i costi, i certificati e gli avvenuti pagamenti.	1
Referente Sito Web	Referente Sito Web: Enrica Petrillo Gestisce il sito dell'Istituzione scolastica curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati; pubblica le circolari emesse dal Dirigente scolastico e le integra attraverso le news; gestisce le diverse aree del sito web e pubblica le circolari e materiale ministeriale anche in Albo Pretorio; pubblicizza le attività e gli eventi in essere presso l'Istituzione scolastica; garantisce la continua fruibilità del sito, assicurando una facile reperibilità delle informazioni e curando le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo; raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da alunni e/o docenti in diversi formati (documenti di testo, immagini, video ...); controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della scuola; aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito; fornisce consulenza e supporto a docenti e genitori per l'utilizzo del Sito Web della scuola; si relaziona costantemente con il Webmaster.	1



<p>Referente Mensa scolastica</p>	<p>Referente Mensa scolastica: Giuseppina Rainone Controlla la qualità, la cottura, la quantità delle porzioni del cibo nonché l'igiene del personale addetto durante lo svolgimento del servizio di refezione scolastica. Si reca presso la casa municipale alle riunioni della Consulta per il servizio mensa. Mantiene i rapporti con la ditta incaricata del servizio e con tutti i plessi della scuola per eventuali anomalie. Registra e comunica i dati della mensa giornalmente, a fine mese redige il consuntivo mensile: raccolta dei ticket, bolle di consegna, scheda analitica giornaliera dei pasti ricevuti e dichiarazione personale della distribuzione avvenuta secondo le modalità convenute.</p>	<p>1</p>
<p>Referenti COVID</p>	<p>Referente COVID: Mariarosaria Annunziata Sostituto Referente COVID: Manuela Petrosino I compiti del referente Covid sono quelli di agevolare le attività di contact tracing: - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; - indicare eventuali</p>	<p>2</p>



	<p>alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.</p>	
Referente UNICEF	<p>Referente UNICEF: Gaetana Severino Promuove proposte progettuali inerenti il tema della tutela dei diritti dell'infanzia e del bambino, coordinandosi con le FFSS, con i consigli di interclasse/intersezione e le strutture esterne; attiva prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; promuove percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni; contatta e si coordina con il responsabile Unicef di zona; contatta e si coordina con gli enti locali e le istituzioni del territorio per attivare progetti in rete o intese; redige una relazione di verifica finale con proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.</p>	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>DSGA: Dott. Claudio Abate Compiti: sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, agli indirizzi impartiti e al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.</p>
Ufficio protocollo	<p>Francesco Monteleone. Compiti: Smista le telefonate; si occupa della tenuta del protocollo elettronico e degli archivi corrente e storico; predispone le cartelle, nel titolario degli atti e la documentazione del personale; registra la corrispondenza in arrivo e in partenza; raccoglie gli atti da sottoporre alla firma del D.S e del D.S.G.A; segue l'albo; trasmette la corrispondenza nei plessi; ordina le comunicazioni inerenti gli scioperi di tutto il personale ed effettua la trasmissione a sciopnet; raccoglie dai plessi le presenze relative alla mensa della scuola dell'infanzia e primaria, e trasmette i dati al Comune; sistema i fascicoli del personale ATA in servizio (unitamente all'assistente amm. Squillante); registra le assenze del personale al sistema; dispone visite fiscali su indicazioni del D.S..</p>
Area Programma Annuale - Area Contabilità - Area Alunni	<p>Area Programma annuale: Giovanni Petti-Nunzia Vitale Compiti: Supporto e coordinamento con il Direttore s.g.a e con l'assistente Squillante. In caso di necessità, supporto anche agli altri assistenti amministrativi. Prelevamento Pec. Trasmissione denunce infortuni. Area Contabilità: Luisa Squillante. Compiti: Si occupa della gestione completa del personale docente e ATA, di ruolo e non di ruolo: contratti,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

rilevazione assenze personale scuola, TFR , ferie non godute, indennità di disoccupazione, rilascio certificati di servizio, tenuta fascicoli personali dei docenti di scuola primaria in entrata e in uscita, detrazioni fiscali del personale, attribuzione supplenze con registrazione immediata al sistema informativo ed eventuali rinunce o mancata assunzione e abbandono del servizio da parte del supplente, trasmissione dati all'ufficio massima occupazione. Produzione e pubblicazione graduatorie dal sistema SIDI del personale Docente e ATA. Con il Dirigente predispone l'organico della scuola e ne cura tutti gli adempimenti. Unitamente agli assistenti Mazzon e Monteleone predispone e inoltra la documentazione degli alunni iscritti alle rispettive scuole secondarie di primo grado. Provvede alla compilazione delle statistiche (Istat) annuali di competenza. Area Alunni: Emilia Schiavo. Compiti: Gestione completa degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Al termine dell'anno scolastico, predispone e inoltra la documentazione degli alunni iscritti alle scuole secondarie di primo grado; cura con il referente del settore le pratiche degli alunni diversamente abili, inoltrandole alla competente ASL; provvede all'anagrafe; si occupa della dispersione scolastica, dei permessi, dei trasferimenti, dei nulla osta, sovrintende alle cedole librarie, all'adozione libri di testo, agli infortuni degli alunni e del personale scolastico (anche on-line); predispone gli elenchi per le elezioni annuali degli OO.CC. della scuola; provvede ad aggiornare sempre, in entrata e in uscita, i registri degli alunni.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE LISACA SCUOLA CAPOFILA I. C. SAN TOMMASO D'AQUINO SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SNODO FORMATIVO I.C. SAN VALENTINO TORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE POLO FORMATIVO LICEO SCIENTIFICO RESCIGNO DI ROCCAPIEMONTE (SA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE POLO FORMATIVO LICEO SCIENTIFICO RESCIGNO DI ROCCAPIEMONTE (SA)**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE IPSS CUOMO-MILONE NOCERA INFERIORE-SARNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede di tirocinio formativo

❖ CONVENZIONE IC DE AMICIS- BACCELLI- SARNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE IC DE AMICIS- BACCELLI- SARNO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione e cooperazione

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo nell'ambito del PNSD azione 7.

❖ CONVENZIONE IC GIOVANNI AMENDOLA - SARNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione e cooperazione

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo nell'ambito del PNSD azione 7.

**❖ CONVENZIONE LICEO T. L. CARO - SARNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione e cooperazione

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo nell'ambito del PNSD azione 7.

❖ CONVENZIONE COMUNE DI SARNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione e cooperazione



Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo nell'ambito del PNSD azione 7.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ RUBRICHE DI VALUTAZIONE

I docenti saranno formati circa la strutturazione delle rubriche di valutazione come completamento della formazione sulla progettazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA A DISTANZA: TECNOLOGIE E STRUMENTI DIGITALI

I docenti saranno formati in merito: DDI Registro elettronico Argo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LINGUA INGLESE LIVELLI A,B,C**

Saranno organizzati corsi di formazione di lingua inglese diversificati, in base alle esigenze di ciascun docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA'- CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Primo Ciclo).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Due referenti per l'educazione civica del Circolo e due docenti, per la scuola dell'infanzia e primaria.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • 10 ore di lezione in videoconferenza - 30 ore di formazione in modalità asincrona tramite piattaforma Moodle
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA INFORMATICA- EMERGENZA COVID-19**

Normativa vigente relativa all'utilizzo dei dispositivi digitali nel rispetto della privacy.

Normativa vigente sulle disposizioni relative all'emergenza sanitaria Covid-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata condotta attraverso monitoraggio di Circolo ed è stato rilevato che le aree di formazioni di maggiore interesse risultano:

1. Rubriche di valutazione
2. Coding
3. Metodologie didattiche innovative
4. Lingua inglese

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative presenti sul territorio.

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative presenti sul territorio.

❖ **ACCOGLIENZA DELL'UTENZA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative presenti sul territorio.

❖ **NUOVO REGOLAMENTO DELLA CONTABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
--	--



Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative presenti sul territorio.

❖ LINGUA INGLESE LIVELLO B1

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative presenti sul territorio